



## CULTURA & TEATRO

L'**offerta culturale** saronnese può essere il volano per la ripresa della città, negli ultimi anni ridottasi ad una ribalta di provincialismo da Strapaese.

Occorre ben ricordare la felice situazione logistico-strutturale della città, a breve distanza da Milano, peraltro raggiungibile in treno in soli 20 minuti, mentre il Malpensa Express assicura i collegamenti con l'aeroporto e con la stazione di Milano Centrale, e inoltre l'ottima struttura alberghiera, l'ampia offerta commerciale, la presenza di monumenti artistici, il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli, la chiesa di San Francesco, il Museo della Ceramica Gianetti, il Museo dell'Industria e del Lavoro dei Saronnesi (MILS), la collezione Francesco De Rocchi sita in Villa Gianetti (prossimamente quella su Giuditta Pasta).

La vicinanza a Saronno della stazione di Milano Cadorna, quindi a Santa Maria delle Grazie - sede del Cenacolo di Leonardo - e a San Maurizio al Monastero Maggiore - dov'è presente il noto ciclo di affreschi di Bernardino Luini - inducono a promuovere un **tour leonardiano**, per esaltare i legami tra la metropoli e Saronno, sulla scia della pittura di Leonardo e dei Leonardeschi. Un pacchetto artistico che leghi questi luoghi, adeguatamente pubblicizzato anche all'estero, esalterebbe il patrimonio storico-artistico di Saronno e le sue potenzialità di accoglienza e di commercio e inserirebbe la città in una rete estesa di **rilevanza turistica internazionale**.

In un ampio progetto di **turismo culturale**, il **Teatro Giuditta Pasta** potrà assumere un ruolo rilevante. Oltre alla consueta attività teatrale e musicale, che il Comune continuerà a finanziare - ma con molta attenzione a un'amministrazione oculata e attenta per promuoverne al massimo l'autosufficienza -, bisognerà inserire il teatro in un circuito più ampio per aumentarne l'utilizzo, coinvolgendo anche i Comuni contermini. Sarà poi caratterizzante l'istituzione di un evento annuale specialistico, connesso p.es. alla lirica sulla scia di Giuditta Pasta o alla musica rinascimentale connessa al Santuario. Questi eventi, perfettamente integranti con la storia e la tradizione saronnese, potrebbe segnalare la struttura a un pubblico più vasto e contribuire a diffondere l'immagine di Saronno.

Si valorizzerà, inoltre, il **gemellaggio con Challans**, che continua a dare buona prova di sé dopo tre lustri e coinvolge una cospicua massa di persone, con la progressiva formazione di uno spirito europeistico attraverso la reciproca conoscenza e gli scambi culturali, di tradizioni, di lavoro, di istruzione.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



Tutte le agenzie culturali presenti nella città, dalle scuole alla ricchissima esperienza delle associazioni, rappresentano un *quid* caratteristico della nostra città (che si distingue per un altissimo tasso di associazionismo). Pertanto, pur nel rispetto delle singole *mission*, il Comune potrà fungere da **collettore delle numerose iniziative**, da programmarsi anno, così da fornire un'offerta variegata e senza inutili sovrapposizioni e con uno sfruttamento razionale degli spazi esistenti.

All'esperienza indubbiamente positiva di **SpazioAnteprima** dovrà essere concesso uno spazio adeguato, per consentire la libera forma di espressione artistico-musicale dei giovani.

Parimenti si dovrà ampliare lo spazio dedicato allo **studio extrascolastico** - oltre a quello già presente nella Biblioteca Civica -, anche delocalizzando nei quartieri e sperimentando la cogestione Comune/utenti.

Infine, il Comune avrà anche una sua propria funzione di organizzatore di **eventi culturali di buon livello**, in tutti i campi artistici, rendendosi coattore della vita culturale della città, con particolare riguardo alla riscoperta della storia e delle tradizioni saronnesi.